

L'OSSERVATORE
In un articolo in prima pagina denuncia la mancata rianimazione di troppi neonati prematuri negli ospedali italiani

IL CONVEGNO
Polemiche sul convegno fiorentino a cui parteciperà Eduard Verhagen (a destra), il medico olandese che pratica l'eutanasia sui neonati malati



IL TESTAMENTO
Ieri Lega e Pdl hanno presentato una proposta di legge in cui tra l'altro non si riconoscevaloreale testamento biologico

La lettera

“Ma quei veleni dell’Ilva ci sono sempre stati”

STEFANIA PRESTIGIACOMO

GENTILE Direttore, ho letto con grandissimo stupore quanto apparso sul suo giornale sulla vicenda dell’Ilva. E credo di avere il diritto di dire come stanno le cose. 1) È davvero singolare che il “caso” Ilva scoppi adesso, quando, grazie alle sperimentazioni avviate, è stato rilevato un abbassamento significativo delle emissioni. Un dato che è stato confermato dall’Arpa Regionale, al di là della querelle normativa che l’Agenzia ha avviato col Ministero. A leggere articoli e annesse dichiarazioni sembrerebbe, invece, che le emissioni dell’Ilva siano cominciate nella primavera scorsa, più o meno all’epoca del cambio di governo. Non si comprenderebbe altrimenti perché tutto ciò che c’era da

della Puglia preferisse avere l’Ilva con la pistola dell’Aia alla tempia, piuttosto che un quadro di certezze e prescrizioni precise.

3) Non risulta inoltre che alla riunione svoltasi al ministero il 16 ottobre (e non il 15) fossero presenti rappresentanti dell’Azienda, come sostiene il direttore dell’Arpa regionale. Anche questo dato è facilmente verificabile consultando il foglio delle presenze a quella riunione.

4) Sull’area di Taranto inoltre è stato firmato all’inizio del 2008 (quindi da Vendola e da Pecoraro Scania, oltre che da imprese ed enti locali) un accordo di programma proprio su questi temi con prescrizioni che l’Ilva sta rispettando. Quell’intesa prevede fra l’altro che l’Ilva realizzi un impianto in grado, intanto, di dimezzare le emissioni. Ma il



IL CASO ILVA
Stefania Prestigiaco risponde alle critiche dopo gli articoli di Repubblica

I problemi ci sono, interveniamo per ridurre radicalmente le emissioni nocive

fare non è stato fatto nei due anni del governo Prodi (e della presidenza Vendola) visto che tali emissioni c’erano già, e a livelli anche maggiori di quelli attuali. Ma forse l’inquinamento fa male quando governa Berlusconi, mentre quando governa Prodi i camini emettono delicati effluvi alla lavanda.

2) I componenti della Commissione Aia sono stati sostituiti perché una legge dello Stato ha modificato la composizione dell’organismo che non avrebbe dovuto occuparsi solo dell’Ilva ma dei 200 maggiori impianti industriali italiani. Il condizionale in questo caso è d’obbligo visto che i componenti di quell’organismo si sono dimostrati inefficienti. Infatti la barracada commissione nominata dal governo Prodi, rimasta in carica dall’ottobre 2007 all’agosto 2008, ha emesso in totale ben 4 pareri, e tutti e quattro l’ultimo giorno in cui è stata in carica, due mesi fa, a scioglimento già annunciato, lasciando un arretrato di 160 richieste. Nei 10 mesi di “intensa” attività la Commissione Aia non ha bocciato l’Ilva, non ha difeso l’ambiente, non era anti o pro diossina. Semplicemente non ha deciso. Ha perpetuato insomma un metodo invalso nel recente passato secondo cui il pubblico che doveva dire sì o no semplicemente non rispondeva, paralizzava. Vendola appreso della “decapitazione” dell’Aia (per usare la sua terminologia) avrebbe dovuto rallegrarsi per la sostituzione di una commissione inefficiente e non in grado di tutelare l’ambiente. Invece si è inquietato. Verrebbe da pensare che per qualche ragione il presidente

comune non ha rilasciato l’autorizzazione a realizzarlo perché ricade su un sito inquinato. Ci voleva un via libera del Ministero dell’Ambiente che, nella precedente gestione, non è arrivato. Ora noi l’abbiamo dato. Il Comune darà finalmente l’autorizzazione? O anche in questo caso si preferisce tenere tutto fermo, facendo nel frattempo allarmate denunce?

5) Vendola “minaccia” una legge regionale ad hoc. Ma perché non la fa questa legge, e soprattutto perché non l’ha già fatta? Chi glielo ha impedito fino a questo momento? Caro direttore, siamo un paese strano. Con commissioni che non fanno nulla ma avrebbero sentimenti “anti-diossina” mai tradotti in alcun atto. Un presidente della Regione che da più di tre anni e mezzo governa la Puglia e per tre anni, supponiamo, ha avuto sentimenti “anti-diossina” gelosamente custoditi nel cuore. E dire che aveva il potere e per due anni un ministro dell’ambiente in piena sintonia politica. Avrebbe potuto fare leggi e sfracelli. Invece niente. Caro Direttore, la vicenda di Taranto è troppo seria per essere oggetto di speculazioni politiche stagionali. Noi siamo consapevoli della complessità dei problemi e stiamo intervenendo con impegno e responsabilità per ridurre radicalmente le emissioni nocive senza, possibilmente, costringere alla chiusura un’impresa che dà lavoro a mezza Taranto. Ma io sono arrivato 6 mesi fa. I “veleni” e Vendola c’erano già. Da anni.

(L’autrice è ministro dell’Ambiente)

I punti

Eutanasia, allarme del Vaticano
“Troppi prematuri lasciati morire”

Firenze, replica del Meyer: noi siamo contro la soppressione

MICHELE BOCCI

FIRENZE — Troppi neonati prematuri non vengono rianimati e quindi muoiono negli ospedali italiani. L’Osservatore romano torna all’attacco in tema di assistenza a chi nasce molto prima del termine, tra le 22 e le 25 settimane. In un articolo pubblicato ieri la rianimazione dei neonati viene definita «un fenomeno tipicamente postmoderno in cui il diritto alla vita cede il passo alla sua qualità: a un aumento delle nascite di bambini prematuri corrisponde una costante spinta a non rianimare i più gravi tra loro, nonostante essi abbiano delle possibilità di sopravvivere». Secondo l’Osservatore in molti paesi occidentali «la nascita sotto le 25 settimane di gestazione è considerata una “zona grigia” in cui le cure dovrebbero avvenire eccezionalmente, secondo alcuni, solo con l’accordo dei genitori, nonostante che sin dalla ventiduesima settimana sia possibile in misura sempre maggiore la sopravvivenza».

E sempre in tema di assistenza e bioetica, ieri Lega e Pdl hanno presentato la proposta di legge su «Disposizioni a tutela della vita in fase terminale» in cui si dice no a qualsiasi forma di eutanasia, considerando tale anche la sospensione di trattamenti come alimentazione e idratazione artificiale e non si riconosce valore vincolante per il medico alle dichiarazioni anticipate di volontà come il testamento biologico. Sono stati ben 9 i ddl su questi temi presentati ieri al Senato. Tra questi anche uno del senatore Pd ed oncologo Umberto Veronesi, che prevede la possibilità di rifiutare alimentazione e idratazione ma anche la possibilità per il medico di fare obiezione di coscienza. L’articolo dell’Osservatore arriva nel giorno in cui esplodono le



La denuncia

“Io, impiegata in nero sui bus dell’Opera Pellegrinaggi”

ROMA — Pagata un euro per ogni biglietto venduto. Impiegata in nero per i bus turistici dell’Opera romana pellegrinaggi. E’ l’esperienza di una complice della trasmissione “Le Iene”, andata in onda ieri sera su Italia 1.



Il servizio (partito dalle denunce del radicale Mario Staderini) si apre con un’intervista a Valeria Pireddu, a lungo impiegata come hostess sugli open bus di “Roma Cristiana”: «Ho lavorato in nero per l’Opera romana pellegrinaggi (Orp). Non avevo contratto, non avevo

busta paga e se mi ammalavo non mi pagavano». Non solo. «Ho fatto una denuncia all’Ispettorato del lavoro e grazie alla minaccia di una vertenza sindacale mi hanno trovata un lavoro a tempo indeterminato nell’azienda del trasporto pubblico».

Cos’è l’Orp? E’ un’attività istituzionale del Vicariato di Roma, organo della Santa Sede. Le “Iene” inviano una loro complice dalla responsabile della vendita biglietti dei bus dell’Orp: «Noi diamo una parte di commissione. All’inizio diamo un euro a biglietto». Dopo una giornata di lavoro, l’infiltrata delle “Iene” incontra la responsabile. Le consegna l’incasso della giornata (645 euro), ottenuto vendendo 40 biglietti. Poi le domanda: «I contributi su questi ce li ho oppure no?». Risponde la responsabile: «No, su questi no». Non si sa, però, quanto i responsabili dell’Orp sappiano di questi metodi di reclutamento.

Proposta di legge di Lega e Pdl: stop a idratazione equivale a interruzione vita

polemiche su un convegno che si svolge domani e venerdì all’ospedale pediatrico fiorentino Meyer e in cui si discute la Carta di Firenze, che tratta proprio di rianimazione di prematuri, e dove interverrà Eduard Verhagen, il medico olandese che ha scritto la Carta di Groningen, in cui si tratta di cure fine vita di neonati e per malattie gravi, che portano rapidamente alla morte, anche di eutanasia. Il medico partecipa a congressi scientifici in tutto il mondo (e all’inizio di ottobre era a Sanremo) ma questa volta la sua presenza scatena polemiche, interrogazioni al presidente del Consiglio comprese, tanto che gli organizzatori dell’incontro fiorentino hanno congelato la sua presenza. Discuteranno oggi dell’opportunità di farlo intervenire. «Comunque nel convegno non di parlerà di eutanasia ma di assistenza di fine vita», dicono dal Meyer. E aggiungono: noi siamo contro la soppressione dei prematuri.

In Italia negli ultimi 10 anni i parti prematuri sarebbero aumentati del 20%. Circa 5.000 neonati ogni anno pesano meno di 1 chilo e mezzo. I 1.000 sotto il chilo hanno un tasso di sopravvivenza del 60%. Per quelli sotto i 4-500 grammi (i circa 500 all’anno di 25 settimane) la percentuale scende al 30%.

Martedì 28 ottobre è mancata all’affetto dei suoi cari

Maria Rita Terlizzi

Ne danno il doloroso annuncio il marito, i figli e i nipoti. Le esequie avranno luogo oggi 29 ottobre alle ore 14.30 presso la chiesa madre di Colliano (Sa).

Roma, 29 ottobre 2008

La figlia Serena con il genero Giovanni Aglio ed il nipote Gabriele annuncia la scomparsa di

Franco Malatini

Funerali giovedì 30 ottobre ore 12 Cristo Re Viale Mazzini.

Roma, 29 ottobre 2008

Il 23 ottobre ha abbandonato la sua esistenza terrena

Franco Gozzano

lasciando a quanti gli vollero bene e lo stimarono l’esperienza e il valore della sua sensibilità e integrità umana e artistica. Se ne dà notizia ad esequie avvenute.

Roma, 29 ottobre 2008

I figli Vittoria, Roberta e Antonio, annunciano con immenso dolore la scomparsa del loro meraviglioso papà

S. E.

Pietro Zucchetti

Generale di Corpo d’Armata della Guardia di Finanza

Le esequie si terranno giovedì 30 ottobre, alle ore 11, presso la chiesa di San Carlo da Sezze in via Macchia Saponara 108/a.

Roma-Casalpalocco, 29 ottobre 2008

I nipoti

Stefano, Laura, Pietro, Emilio, Paolo, Pietro, Silvia, Barbara, Paola, Rachele e i pronipoti Andrea, Chiara, Giovanna, Roberto, Ada, Roberto, Ginevra, Alice, Caterina, Claudia, Elan, Iris e Gaia, piangono il loro nonno

Pietro

e non dimenticheranno mai il suo coraggio, la sua onestà, la sua ironia e la sua generosità.

Addio caro nonno.

Roma, 29 ottobre 2008

Luca ricorda sempre l’amata sorella

Simonetta Bortolotti

Roma, 29 ottobre 2008

29-10-2006 29-10-2008

Prof. Gian Piero Orsello

A due anni dalla tua scomparsa, ti ricordiamo come una persona speciale, la cui memoria guida e illumina le nostre vite.

Con amore e infinita nostalgia, Franca, Daniela e Simona.

Roma, 29 ottobre 2008

Anna Maria Arioli Vernice

dopo una lunga e dolorosa malattia, a 84 anni, ha finalmente ritrovato la serenità.

I figli Franco e Roberto Vernice, con Giovanna e Laura, i nipoti Carlotta e Samuele, nel darne l’annuncio, vogliono ringraziare i medici e il personale dell’Istituto Redaelli di Vimodrone e della Casa San Camillo di Carugate.

Milano, 29 ottobre 2008

Ezio Mauro, i vicedirettori e l’ufficio centrale di Repubblica abbracciano Franco Vernice per la perdita della mamma

Anna Maria Arioli

Roma, 29 ottobre 2008

Gli amici della Redazione di Repubblica Milano sono vicini a Franco per la perdita della cara mamma

Anna Maria

Milano, 29 ottobre 2008

Luigi Bolognini abbraccia Franco Vernice per la scomparsa della mamma

Anna Maria Arioli

Milano, 29 ottobre 2008

Dopo un lungo soffrire ha terminato il suo percorso terreno

Gianluigi degli Esposti
Giornalista

Ne dà l’annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie Mariù Pascoli con le figlie Anna Carlotta, Maddalena, Chiara, Giovanna e Margherita, i generi e gli amati nipoti.

Un sentito ringraziamento all’ANT ed in particolare al Dottor Behfar.

Bologna, 29 ottobre 2008

O.F. Franceschelli - Bologna

Tel. 051-227874

Alessandro e Stefania Faenza partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Prof. Vittorio Bonomini

Bologna, 29 ottobre 2008

O.F. Franceschelli - Bologna

Tel. 051-227874

Niccolò Aapro

14 dicembre 1987 - 27 ottobre 2008

Matti e Nicoletta Aapro-Piacentini, Elena e Laurent con Bruna, Violetta, e Julien,

Alfredo e Jane Piacentini-Moore, Claire e Francesco, Maria Cristina Piacentini-Salvestroni, Asia Betts, i suoi figli e i suoi nipoti e tutti quelli che lo hanno amato e lo ameranno per sempre.

Le esequie avranno luogo venerdì 31 ottobre alle 14.30 nella chiesa di Collonge-Bellerive (CH).

Collonge-Bellerive, 27 ottobre 2008

La Compagnia Pupi e Fresedde e lo staff del Teatro di Rifredi partecipano al lutto di Angelo e Carlo Savelli per la scomparsa del padre

Francesco Savelli

Le esequie si terranno oggi a Stia (Arezzo) presso la chiesa Propositura alle ore 15.30.

Firenze, 29 ottobre 2008

La famiglia del

Prof. Francesco Gherardelli

ringrazia per la sentita partecipazione colleghi e allievi del Dipartimento di Matematica U. Dini, la “Colombaria”, l’Accademia delle Scienze di Torino e l’Istituto Lombardo Accademia di Scienze di Milano.

Firenze, 29 ottobre 2008

29-10-1995 29-10-2008

Pietro Surace

La verità è immutabile, indifferente alla rapidità del tempo, e la tua vita, talmente vera e così profondamente vissuta, vivrà con noi per sempre.

Con tutto l’amore che è in noi e che cresce ogni giorno di più, un infinito abbraccio.

La tua famiglia.

Reggio Calabria, 29 ottobre 2008

Leonardo Papi profondamente addolorato e commosso si stringe con sincero affetto ed amicizia a Stefano per la scomparsa della madre

Contessa

Biancofiore Tani Guelfi
Camajani

Siena-Forte dei Marmi, 29 ottobre 2008

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI
ACCETTAZIONE: TELEFONO NUMERO VERDE 800-700800
ORARIO 10 - 19,30
Tariffa a parola: € 4,70 + IVA
CARTI DI CREDITO: CARISA - MASTERCARD - EUROCARD - VISA AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB
A.MANZONI & C.

SUPERENALOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE
5 9 50 80 82 88
Numero Jolly 89 Superstar 18
MONTEPREMI 6.245.738,05 €
LE QUOTE
Concorso n. 130 del 28-10-2008
Superenalotto
Nessun vincitore con punti 6
Nessun vincitore con punti 5+
Ai 19 vincitori con punti 5 49.308,46 €
Ai 3.687 vincitori con punti 4 254,09 €
Ai 135.056 vincitori con punti 3 13,87 €
Superstar
Ai 2 vincitori con punti 5 1.232.711,50 €
Ai 13 vincitori con punti 4 25.409,00 €
Ai 537 vincitori con punti 3 1.387,00 €
Ai 7.425 vincitori con punti 2 100,00 €
Ai 45.223 vincitori con punti 1 10,00 €
Ai 93.879 vincitori con punti 0 5,00 €
PROSSIMO CONCORSO IL JACKPOT CON PUNTI 6 24.500.000 euro
LOTTO
BARI 5 71 22 80 90
CAGLIARI 78 33 83 28 59
FIRENZE 88 63 75 65 56
GENOVA 74 52 43 37 29
MILANO 80 46 39 29 17
NAPOLI 50 90 75 45 6
PALERMO 82 47 57 67 55
ROMA 9 28 8 82 34
TORINO 12 14 5 2 60
VENEZIA 89 51 50 19 18
NAZIONALE 18 44 83 64 27